



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 120 del 22/09/2005

Bollettino regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 settembre 2005, n. 1246

D.Lgs 502/92, art. 3 bis e s.m.i. L.R. 12 agosto 2005, n. 11. Nomina direttore generale AUSL BA/2.

L'Assessore alle Politiche della Salute, dr. Alberto Tedesco, sulla base dell'istruttoria effettuata U.O. AA.II. del SSR confermata dal Dirigente del Settore riferisce quanto segue:

Con deliberazione della G.R. n. 1177 dell'8/8/2002 l'ing. -Giovanni Pentassuglia, è stato nominato direttore generale della AUSL BA/2 con sede in Barletta per la durata di anni tre a decorrere dalla data di insediamento.

Essendo trascorso il suddetto periodo d'incarico ricorrono le condizioni previste dal D.Lvo n. 502/92, come successivamente modificato, per procedere alla nuova nomina del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati idonei, selezionati tra coloro che hanno partecipato all'avviso indetto dalla Regione Puglia con deliberazione di G.R. n. 721 del 31 maggio 2005 è stato adottato con apposita determinazione dirigenziale n. 453 del 06/09/2005.

A tale proposito occorre precisare che la legge regionale 12 agosto 2005 n. 11 con efficacia dall'1.1.2006 è stata costituita l'AUSL BAT/1 con contestuale soppressione della AUSL BA/1 di Andria e la modifica degli ambiti territoriali e dei confini amministrativi delle aziende UU.SS.LL. BA/2 - BA/3 - BA/4 e FG/2.

Nell'ambito territoriale e nei confini amministrativi della AUSL BA/2 dal 1° gennaio 2006 sono ricompresi i seguenti Comuni: Corato, Ruvo di Puglia, Terlizzi, Giovinazzo, Molfetta, Palo del Colle e Bitonto.

L'individuazione della sede legale dell'Azienda così costituita deve avvenire nei termini e con le modalità previsti dal comma 1 dell'art 2 della L.R. citata.

Il comma 2 del predetto art. 2 stabilisce, inoltre, che il Direttore Generale dell'Azienda USL BA/2 dalla data del suo insediamento, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2005 ed al completamento delle procedure per l'incorporazione del ramo dalla AUSL BA/1 e senza che ciò dia luogo ad un incremento del suo compenso, ha anche la funzione del Direttore Generale di quest'ultima.

Gli atti adottati in tale funzione sono soggetti al parere vincolante del Direttore Generale dell'Azienda

USL BAT/1.

A norma del sopra menzionato art. 2, dal momento dell'incorporazione della AUSL BA/1, il Direttore Generale della AUSL BA/2 è nominato anche Commissario liquidatore delle liquidazioni coatte amministrative delle ex UU.SS.LL. sopresse a norma dell'art. 2 della L.R. n. 18/04 e confluita nella azienda sanitaria incorporata.

Per tutto quanto sopra esposto in applicazione dell'art. 3 bis del D.Lgs n. 502/92 e s.m.i. e della legge regionale 12 agosto 2005, n. 11 si rende necessario proporre alla Giunta regionale il presente schema di provvedimento.

Copertura finanziaria

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale, le spese derivanti' dallo stesso sono contenute nei limiti delle correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e, non producono oneri aggiuntivi rispetto alle quote del FSR assegnato o da assegnare alla AUSL BA/2

Il Dirigente del Settore
Silvia Papini

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta regionale a norma dell'art. 4 co. 4 lettera d) della LR 7/97

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile dell'U.O. AA.II. del S.S.R. e dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di nominare, si dell'art. 3/bis del D.lgs. n. 502/92 così come successivamente modificato il dr. CANOSA Rocco Michelangelo - Direttore generale della AUSL BA/2 per la durata di anni 3 (tre) a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento, con rapporto di lavoro esclusivo e regolato da contratto di diritto privato;
2. di stabilire che nel caso in cui con legge regionale venga modificato l'ambito territoriale dell'azienda USL l'incarico cessa contestualmente all'entrata in vigore della stessa legge regionale;
3. di attribuire al predetto direttore generale il trattamento economico onnicomprensivo, di cui al comma

5 dell'art. 1 del D.P.C.M. 19/7/95, n. 502 come revisionato con DPCM 31/5/2001, n. 319, nella misura stabilita dalla l.r. 12/01/2005, n. 1 - art. 17 comma 8 pari a Euro 154.937,00;

4. di assegnare, salvo aggiornamenti periodici, al direttore generale nominato, i seguenti obiettivi:

- rispetto delle prescrizioni previste dall'Intesa Conferenza Stato Regioni del 23 marzo 2005: con particolare riferimento a:
 - (a) garanzia dell'equilibrio economico di bilancio;
 - (b) tenuta della contabilità analitica che consenta analisi comparative dei costi, rendimenti e risultati;
 - (c) certificazione di accompagnamento del conto economico trimestrale;
 - (d) contenimento della spesa farmaceutica e garanzia dei relativi flussi informativi, assicurando un ruolo specifico alle Associazioni di tutela tramite l'Audit Civico;
 - (e) riduzione del tasso di ospedalizzazione e promozione del Day Hospital e Day Surgery; al fine di raggiungere gli indicatori previsti dall'intesa;
 - (f) realizzazione dei programmi ADI e assistenza residenziale e semiresidenziale extraospedaliera;
 - (g) garanzia della tempestività e correttezza dei flussi informativi;

- rispetto delle prescrizioni previste dalle norme statali e regionali, nonché dagli atti di programmazione della Regione:
 - (h) adeguamento delle prestazioni ai livelli essenziali di assistenza;
 - (i) realizzazione delle procedure relative all'attuazione dei progetti previsti dall'accordo di Programma, di cui alla DGR n. 329 /2004, e dalle eventuali successive modifiche che verranno apportate dalla Giunta Regionale;
 - (j) sburocratizzazione dei rapporti, improntando gli stessi al rispetto dei requisiti di legittimità degli atti, all'efficacia economica e qualitativa della gestione;
 - (k) accelerazione attuativa ed incentivata del Piano di integrazione dell'assistenza ospedaliera con quella territoriale per il miglioramento dei livelli di professionalità e qualità del servizio, dei saldi di mobilità sanitaria (intra-regionale ed interregionale) e dell'equilibrio economico del "sistema";
 - (l) concertazione con i Medici di base e con i Pediatri di libera scelta, per una migliore razionalizzazione della domanda, onde evitare il ripetersi di impieghi impropri delle risorse;
 - (m) consolidamento dei processi di dipartimentalizzazione interaziendale in materia di prevenzione e di assistenza sanitaria distrettuale ed ospedaliera;
 - (n) realizzazione dei programmi di screening per la diagnosi precoce dei tumori con la corretta finalizzazione dei fondi finalizzati;
 - (o) miglioramento dell'assistenza a favore dei soggetti affetti da malattie mentali;
 - (p) realizzazione delle strutture di emergenza urgenza, in esecuzione della deliberazione n. 688/2003 con particolare riferimento a:
 - adeguamento dei servizi di medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza, con particolare riferimento alla realizzazione delle strutture di ricovero per osservazioni brevi;
 - realizzazione delle unità di terapia intensiva e rianimazione.
 - (q) attuazione delle intese definite in sede di Conferenza Stato - Regioni in materia di abbattimento delle liste di attesa;
 - (r) potenziamento dei servizi territoriali con particolare riferimento all'assistenza domiciliare e valorizzazione dei piccoli ospedali riconvertiti;
 - (s) intensa sinergia con la Conferenza dei Sindaci anche al fine di garantire la gestione integrata dei processi assistenziali socio-sanitari.
 - (t) miglioramento dei rapporti con l'utenza, dotazione dei tesserini di riconoscimento del personale aziendale;
 - (u) valorizzazione della comunicazione istituzionale;

- (v) piena attuazione del progetto regionale trapianti di cui alla DGR n. 1197 del 06/08/2005;
- (w) progressiva riduzione dei tempi di attesa per l'accertamento dell'invalidità civile e dell'handicap al massimo a 40 gg. dalla presentazione della domanda da parte degli interessati;
- (x) attuazione di procedure volte alla semplificazione ed all'accesso degli utenti, anche attraverso sportelli dedicati ad alcune categorie di soggetti deboli, assicurando un ruolo specifico alle associazioni di tutela;
- (y) predisposizione piani formativi aziendali in relazione agli obiettivi formativi comuni per il triennio 2005-2007. Attuazione regolamento regionale n. 14 del 29.03.2005 - riqualificazione personale con la qualifica OTA in O.S.S.;
- (z) effettiva applicazione degli istituti di partecipazione civica che favoriscano l'autonoma iniziativa dei cittadini nel rispetto della normativa vigente in materia.

5. di stabilire che il raggiungimento degli obiettivi suindicati, concorre alla valutazione dell'attività prevista dall'art. 3 bis del D.Lgs n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, che deve essere effettuata trascorsi diciotto mese dalla presente nomina.

6. di dare mandato all'Assessorato proponente per gli ulteriori adempimenti connessi all'esecuzione della presente deliberazione;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP ai sensi della LR 13/94 art. 6 punto 3.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dr. Romano Donno On. Nichi Vendola
